

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA



L'anno duemilacinque il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 21, presso la sede Sociale di Salsomaggiore Terme Via Roma, 9, Cod. Fiscale 91022590342 si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione "Associazione Volontariato Insieme per la salute" Organizzazione Non Lucrativa ad Utilità Sociale (ONLUS)

Ordine del Giorno

- 1) Modifica statuto;
- 2) Varie ed eventuali.

E' presente l'intero Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori Lusardi Sergio, Orsi Paolo, Conti Patrizia e Viridis Maria Grazia.

Su designazione unanime dei presenti, assume la Presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Direttivo Sig. Lusardi Sergio, che dopo aver constatato e fatto constatare la validità della presente riunione, essendo rispettata la maggioranza dei tre quarti dei soci volontari e sostenitori, prevista dallo statuto sociale, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Gardini Marina.

Il Presidente fa presente all'Assemblea la necessità di integrare e variare lo statuto sociale in ottemperanza delle modifiche introdotte dal Decreto Lgs. N. 460 del 4 dicembre 1997 e successive modificazioni in modo da renderlo conforme ai dettami della normativa vigente.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di modifica dello statuto sociale che viene, dopo attenta ed approfondita discussione, messa in votazione.

L'Assemblea quindi delibera all'unanimità, di approvare il nuovo statuto sociale, che al presente verbale è allegato sotto la lettera "a" per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Presidente per le prescritte registrazioni.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente la necessità di deliberare circa la possibilità, peraltro facoltativa, prevista dal nuovo statuto sociale di nominare il Collegio dei revisori e dei Provisori.

Dopo attenta ed approfondita discussione, ed in considerazione della scadenza delle cariche sociali, l'Assemblea all'unanimità delibera di non nominare il Collegio dei Provisori ed invece di rimandare la nomina del collegio dei revisori al momento del rinnovo del Consiglio Direttivo.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola si dichiara conclusa la seduta alle ore 22,40.

Le spese di registrazione del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Il Presidente

Il Segretario

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INSIEME PER LA SALUTE
VIA ROMA, 9
SALSOMAGGIORE TERME
Cod. Fiscale 91022590342

ALLEGATO "A"

STATUTO

ART.1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita, ai sensi della legge n.266/91, l'associazione di volontariato denominata "Associazione Volontariato Insieme per la salute" con sede in Salsomaggiore Terme Via Roma, 9.

L'associazione è apartitica, non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica, non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art.2.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART.2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'associazione, perseguendo esclusivamente finalità di solidarietà sociale, si prefigge i seguenti scopi:

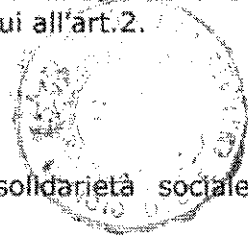
- L'attività di prevenzione nell'ambito oncologico e sanitario in genere, con l'utilizzo di strumentazione medica e convenzioni con strutture sanitarie private e pubbliche.
- La Promozione di attività associative di pazienti, di gruppi di auto-aiuto, con un'attenzione specifica a postumi di malattie oncologiche.
- La promozione della comunicazione tra strutture e operatori della salute nell'istituzione e nel territorio, non dimenticando l'integrazione con valenze sociali ed ambientali, di primaria importanza.
- La promozione di attività formative per operatori professionali, educazione e divulgazione sanitaria di temi di prevenzione, di intervento sociale ed ambientale a favore di cittadini svantaggiati.
- La promozione di esperienze di collaborazione interdisciplinare tra diverse figure di operatori professionali,
- con una particolare attenzione alla relazione con il paziente, anche in particolari situazioni di disagio.

Per la realizzazione dei propri scopi l'associazione si propone in particolare di:

- Effettuare periodici controlli sanitari preventivi (screening) rivolti alla popolazione del territorio;
- Effettuare esami sanitari specialistici per la prevenzione e cura di particolari patologie;
- Organizzare incontri, congressi e simili, nell'ambito della divulgazione delle informazioni su patologie mediche rivolte sempre alla sensibilizzazione della prevenzione;
- Organizzare incontri convegni e simili tra operatori di diversi ambiti sanitari;
- Organizzare attività di raccolta fondi, sempre finalizzati alla realizzazione degli scopi sopradetti, tramite convegni, vendita di oggetti realizzati dai Soci volontari e donati da privati e/o imprese, incontri teatrali e di intrattenimento, incontri conviviali e ludici e momenti di aggregazione tra le persone.

Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite che gratuite.

Messina Gard...



Scipione

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

ART.3 RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) contributi degli aderenti e di privati,
- 2) contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali,
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) entrate patrimoniali,
- 5) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi;
- 6) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali,
- 7) beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per Legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura o settore di attività'.

L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART.4 BILANCIO - APPROVAZIONE E PUBBLICITA'

L'anno finanziario inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e preventivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro centoottanta (180) giorni ove particolari esigenze lo richiedessero il Presidente dell'Associazione deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto economico e finanziario relativo all'attività complessivamente svolta nell'esercizio stesso ed il Bilancio di previsione di quello in corso.

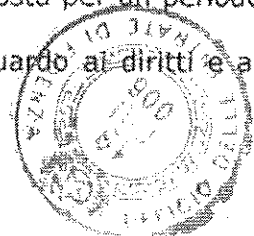
Tali documenti devono restare depositati presso la sede dell'Associazione entro quindici giorni precedenti la seduta a disposizione di chiunque abbia motivo d'interesse alla consultazione. I rendiconti regolarmente approvati devono essere conservati.

ART.5 I SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.



Giordano
Mastina

Sanfilippo

ART.6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia, in modo insindacabile, il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno un mese prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per un anno.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere dal 30 giorno successivo al termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART.7 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- 4) a prestare la loro opera a favore della associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

ART.8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Collegio dei Revisori (*facoltativo*);
- 5) il Collegio dei Probiviri (*facoltativo*).

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Ogni carica associativa è ricoperta a titolo gratuito salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto.

ART.9 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno, entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro centoottanta

Masera
Spedire

Spedire



(180) giorni ove particolari esigenze lo richiedessero e ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- 1) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- 2) elegge i componenti del Consiglio Direttivo e degli eventuali Collegio dei Revisori e Collegio dei Provisori;
- 3) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- 4) delibera l'esclusione dei soci;
- 5) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto, posta elettronica, sms e telefax, da recapitarsi ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere trascritte nel sul libro verbali delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario, tenuto a disposizione di ogni socio che ne faccia richiesta.

ART.10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione, nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario ed un tesoriere.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- 3) nominare il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti.



Giordano
Martina
[Signature]

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno tre consiglieri né faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, posta elettronica, sms e telefax, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono trascritti sul libro dei verbali di Consiglio e conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

ART.11 IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

ART. 12 IL SEGRETARIO

Il Segretario assicura la funzionalità e l'efficienza della Segreteria nel rispetto delle direttive impartite dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario:

- a) provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea sociale;
- b) conserva la documentazione e tiene i libri sociali, esercita le funzioni che gli sono attribuite dallo statuto sociale;
- c) assiste di diritto alle riunioni dell'Assemblea Sociale, del Consiglio Direttivo e ne redige verbale che verrà da lui firmato;
- d) stabilisce chi ha diritto di partecipare alle Assemblee ed alle votazioni;
- e) nelle Assemblee elettive è preposto alla verifica dei poteri.

ART. 13 IL TESORIERE

Il Tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione secondo le delibere del Consiglio Direttivo e particolarmente tiene la cassa sociale e ne è responsabile di fronte al Consiglio.

ART.14 IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI (EVENTUALE)

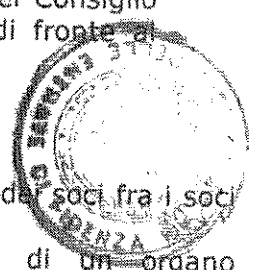
Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci stessi.

Il Collegio dei Probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo dell'associazione o di singoli soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli soci e dagli organi dell'associazione, proponendo i provvedimenti del caso al Consiglio Direttivo o all'Assemblea.

Il Collegio inoltre svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie tra organi dell'associazione, se concordemente richiesto dalle parti.

ART.15 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (EVENTUALE)

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri nominati dall'Assemblea anche fra i non soci.



Handwritten signature

Handwritten notes: "Morini" and "Gardini"

Il Collegio nomina al proprio interno un Presidente.
Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'associazione e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio preventivo e consuntivo.

ART.16 SCIoglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione devolve il suo patrimonio ad altre organizzazioni di volontariato con finalità identiche o analoghe, o a fini di pubblica utilità.

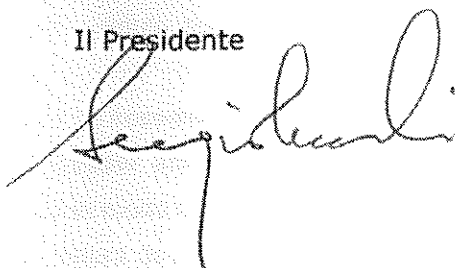
ART. 17 REGOLAMENTI INTEGRATIVI

Il presente statuto potrà essere integrato da un regolamento sociale interno da approvarsi dal Consiglio Direttivo dell' Associazione.

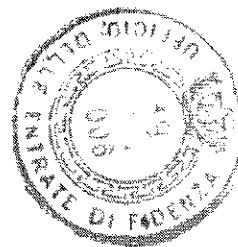
ART.18 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Il Presidente



Il Segretario



Marema Gordini